



FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

**CONTRATTO PER SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI ALLESTIMENTI SCENICI
TEATRALI, DI MOVIMENTAZIONE MATERIALI E STRUMENTI MUSICALI PER
L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL TEATRO REGIO.
VALIDITA' DAL xx/xx/xxxx AL xx/xx/xxxx**

*** **

Tra la Fondazione Teatro Regio, con sede in Torino, Piazza Castello 215, rappresentato dal Sovrintendente Valter Vergnano, nato a Torino il 23/01/1953, domiciliato per la carica presso il Teatro Regio, Piazza Castello 215 - 10124 Torino, qui appresso indicato "COMMITTENTE"

e

la xxxxx, con sede legale in _____, Via _____, legalmente rappresentata dal _____, di seguito per brevità denominata (appaltante).

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO.

Il committente affida all'APPALTANTE che accetta, il servizio di trasporto e movimentazione degli allestimenti scenici teatrali, dei costumi, degli strumenti musicali e di materiali vari per l'attività istituzionale del Teatro Regio.

ART. 2 - DELIMITAZIONE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE.

I servizi di movimentazione saranno effettuati presso la sede del Teatro Regio, presso i magazzini di Str. Settimo 411 ed in eventuali altre sedi decentrate secondo necessità.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO, PERIODO DI PROVA.

Il contratto avrà effetto a partire dal xx/xx/xxxx ed avrà durata fino al xx/xx/xxxx, compreso un periodo di prova di mesi due durante il quale il COMMITTENTE valuterà l'esito del servizio prestato e comunicherà all'APPALTANTE la conferma o la disdetta per il restante periodo contrattuale.

In caso di disdetta durante il periodo di prova, nulla sarà dovuto all'APPALTANTE per la risoluzione anticipata del contratto.

ART. 4 - PREZZI, LORO VALIDITA' E PAGAMENTI

Per i servizi di cui al presente contratto, il COMMITTENTE corrisponderà per ciascuna tipologia di servizio richiesto i prezzi indicati negli allegati prospetti d'offerta.

Gli importi resteranno validi senza variazioni per tutta la durata del rapporto e saranno da considerarsi validi anche per eventuali servizi che verranno svolti nei giorni festivi e/o in ore notturne.



FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

Nel caso di una pluralità di servizi svolti nell'arco di una medesima giornata presso la stessa struttura o in strutture limitrofe, i servizi successivi al primo verranno riconosciuti per un importo pari al 50% del prezzo indicato in sede d'offerta.

La fatturazione avverrà mensilmente in base ai soli servizi effettuati. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni ricevimento fattura fine mese e saranno subordinati alla consegna di idonee dichiarazioni dell'APPALTANTE attestanti il regolare assolvimento di tutti gli obblighi retributivi, previdenziali e assicurativi relativi al periodo fatturato, accompagnate dai relativi documenti probatori.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, indicando il seguente conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN _____ intestato a _____

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della medesima legge, comunica che le persone delegate ad operare su tale conto sono i Signori (nominativo e codice fiscale):

Nominativo	Codice Fiscale

L'appaltatore si impegna a comunicare per iscritto ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Per eventuali servizi non quotati e non parametrabili alla presente offerta, richiesti dal COMMITTENTE, l'APPALTANTE dovrà trasmettere in forma scritta allo stesso, previo sopralluogo, il preventivo di spesa ed attendere l'approvazione scritta della Direzione del COMMITTENTE prima di procedere all'esecuzione. Gli importi di detti servizi dovranno essere comunque proporzionalmente correlati a quelli presentati in offerta.

ART.5 - DEPOSITO CAUZIONALE.

Presupposto per la validità della presente scrittura è il versamento del deposito cauzionale definitivo a garanzia degli impegni assunti dall'APPALTANTE pari ad Euro 93.600



FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

(novantatremilaseicento/00) che dovrà essere costituito nel rispetto delle modalità di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/06.

ART.6 - GESTIONE DEL SERVIZIO.

A) SERVIZI DI TRASPORTO:

La Ditta dovrà garantire tutti i servizi che questa Fondazione chiederà con almeno 40 ore di anticipo per quelli da effettuarsi sul territorio nazionale e con almeno 72 ore di anticipo per quelli sul territorio estero, dovrà inoltre garantire eventuali trasporti in giorni festivi (se consentito), prefestivi e/o in ore notturne.

I costi unitari indicati nel preventivo dovranno anche comprendere queste eventualità e in nessun caso questa Fondazione riconoscerà oneri aggiuntivi.

La Fondazione potrà chiedere alla Ditta di effettuare trasporti urgenti con anticipo minore a quello indicato. In tal caso la Ditta avrà la facoltà di accettare o meno il servizio, ma in caso di accettazione lo stesso dovrà essere effettuato senza alcun costo aggiuntivo.

La tipologia e la quantità della merce trasportata verranno specificate di volta in volta, sulla base del singolo mandato e dei documenti relativi al trasporto.

Qualora sia necessario l'imballo dei prodotti questo avverrà a cura del Teatro o di incaricati dello stesso.

L'APPALTANTE effettuerà il ritiro dei prodotti, il carico sui mezzi di trasporto, lo stivaggio e la consegna nel luogo di destino indicato dal Teatro o la riconsegna dei beni nei depositi del Teatro.

Le partenze da Torino (come pure gli arrivi) avverranno normalmente da via Verdi n. 3, da Strada Settimo n. 411.

B) SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE MATERIALI:

b.1) Servizio movimentazione:

Il personale addetto alla manovalanza potrà essere impiegato per la movimentazione di qualsiasi tipo di materiale, compreso quello ad uso scenico, occorrente alla attività del COMMITTENTE nella sede di Piazza Castello 215, presso i magazzini di Str. Settimo 411, e presso altre sedi decentrate.

Le prestazioni potranno essere effettuate in qualsiasi giorno della settimana, compresa la domenica ed i giorni festivi, in orari diurni o notturni.

Il personale impiegato dovrà essere autonomo negli eventuali spostamenti dalla sede centrale alle sedi decentrate e viceversa.

Per ogni prestazione richiesta dovrà essere presente un Responsabile con mansioni di coordinatore della squadra e di stivatore nel caso di carico di autocarri che sarà il soggetto al quale il COMMITTENTE farà riferimento per questioni organizzative e disciplinari.

Prima dell'inizio del contratto dovrà essere comunicato il nominativo della persona che ricoprirà tale ruolo. L'eventuale variazione del Responsabile dovrà essere comunicata.

Il materiale movimentato sarà, quando richiesto, stivato autonomamente dall'APPALTANTE negli spazi che verranno indicati dal personale del COMMITTENTE.

b.2) Modalità operative.

FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

La richiesta di prestazioni di movimentazione materiali verrà comunicata telefonicamente e/o a mezzo posta elettronica entro le ore 16,00 del giorno antecedente al servizio da svolgersi.

Dovrà essere garantita la reperibilità telefonica di un Responsabile dell'APPALTANTE anche nei giorni prefestivi e festivi.

Gli addetti al servizio dovranno presentarsi nel luogo indicato in perfetto orario.

Il servizio dovrà essere caratterizzato dalla massima serietà e dovrà essere svolto a regola d'arte.

Il personale adibito ai servizi di cui al presente contratto potrà utilizzare mezzi di proprietà del COMMITTENTE che siano in regola con le vigenti normative di sicurezza.

In tal caso l'APPALTANTE si obbliga, sotto propria esclusiva responsabilità, a:

- impiegare personale che abbia le necessarie capacità e sia dotato di apposito patentino per l'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dal COMMITTENTE;
- fornire una dichiarazione di accettazione delle buone condizioni dei mezzi
- manlevare il COMMITTENTE da qualsiasi responsabilità conseguente a danni arrecati a terzi, al COMMITTENTE medesimo o a suoi dipendenti mediante compilazione ed accettazione di specifica documentazione fornita dal COMMITTENTE;
- utilizzare i mezzi di proprietà del COMMITTENTE in conformità alle normative e disposizioni vigenti.

Il personale dell'APPALTANTE dovrà inoltre essere dotato di attrezzature per l'espletamento del servizio e dovrà essere dotato degli appositi D.P.I. (guanti da lavoro, scarpe antinfortunistica, elmetto protettivo) come previsto dal D.Lgs. 81/08 e di idoneo cartellino di riconoscimento corredato da fotografia, indicante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Il personale in servizio è tenuto ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Qualora il personale di servizio dell'APPALTANTE non risulti avere gli appositi D.P.I. necessari all'espletamento del servizio o il cartellino di riconoscimento, verrà allontanato dal luogo di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

L'APPALTANTE dovrà garantire che il proprio personale rispetti le disposizioni previste nel presente contratto e tutte le norme vigenti in Teatro.

ART.7 - PERSONALE DA IMPIEGARE NEI SERVIZI.

L'APPALTANTE, prima di iniziare i servizi dovrà trasmettere al COMMITTENTE l'elenco nominativo del personale che potrà essere impiegato nello svolgimento dei servizi all'interno del Teatro o delle sedi decentrate, documentando la regolarità del rapporto di lavoro.

Il COMMITTENTE si riserva il diritto di chiedere per seri e giustificati motivi la sostituzione nel più breve tempo possibile di eventuale personale indesiderato.

ART.8 - OBBLIGHI DELL'APPALTANTE

L'APPALTANTE gestirà tutti i servizi oggetto del contratto in completa autonomia ed indipendenza, avvalendosi di personale tecnico specializzato, sostenendone i relativi costi, nonché, più in generale, con propria organizzazione di mezzi.



FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

L'APPALTANTE si impegna a rispettare tutte le norme relative agli obblighi previdenziali ed assicurativi verso il personale, le norme antinfortunistiche e di sicurezza del lavoro, gli obblighi fiscali vigenti in Italia che dichiara di conoscere nella loro totalità affinché l'attività lavorativa sia svolta nel puntuale rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile, adottando tutti gli interventi e le misure di prevenzione e protezione che riterrà necessari e opportuni.

In caso di inosservanza degli obblighi indicati nel presente articolo, accertata dal COMMITTENTE o ad esso segnalata da organi competenti, il COMMITTENTE si riserva di effettuare trattenute cautelative sui pagamenti in corso all'APPALTANTE.

In esecuzione degli obblighi prescritti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi della normativa in vigore e in applicazione del presente contratto il Teatro è tenuto a fornire all'APPALTANTE dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente di lavoro cui l'APPALTANTE avrà di volta in volta accesso e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ART.9 - DANNI ED ASSICURAZIONI.

Ogni eventuale sinistro che si verificasse nell'espletamento dei servizi o in operazioni ad esso collegate ai danni del COMMITTENTE, dei suoi dipendenti e di terzi è a totale carico dell'APPALTANTE che si obbliga a risarcirlo integralmente su richiesta scritta e documentata. Il risarcimento avverrà per mezzo di trattenute sulle fatture in attesa di pagamento e sul deposito cauzionale di cui all'art. 5, senza pregiudizio dei maggiori danni.

Per i servizi di trasporto le parti concordano che la polizza "all risk" sarà negoziata direttamente dal COMMITTENTE. I relativi costi saranno rimborsati, a fronte di idonea documentazione, dall'APPALTANTE a mezzo di nota di credito mensile.

Per i servizi di movimentazione la Ditta si impegna a stipulare a suo carico una polizza assicurativa che copra i danni di furto, incendio, infortuni, e responsabilità civile con esplicito vincolo a favore del Teatro Regio e dei suoi aventi diritto con massimale non inferiore ad Euro 1.500.000.

Copia di dette polizze dovranno essere presentata al Teatro prima dell'inizio del contratto. Il COMMITTENTE non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altri sinistri che dovessero derivare all'APPALTANTE ed ai suoi dipendenti dall'esecuzione dei servizi.

ART.10 - PENALITÀ, RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO.

10.1. Servizio di movimentazione materiali:

Nei casi in cui, per qualsiasi ragione imputabile all'APPALTANTE, il servizio non venga espletato anche per una sola volta, sia effettuato in modo non rispondente alle prescrizioni, non risulti confacente al livello richiesto o presenti un ritardo rispetto agli orari prefissati, il COMMITTENTE potrà applicare all'APPALTANTE, previa contestazione scritta, una penale pari ad euro 260,00 senza pregiudizio dei maggiori danni.

10.2. Servizio di trasporto:



FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

Nel caso di ritardo dell'automezzo rispetto agli orari concordati per il servizio, per cause non di forza maggiore, questa Fondazione si riserva il diritto di applicare una penale fino al 50% del valore del servizio senza pregiudizio dei maggiori danni.

10.3. Nel caso in cui le inadempienze di cui ai precedenti punti 10.1. e 10.2. dovessero ripetersi per più di due volte in uno stesso periodo di giorni trenta, il COMMITTENTE avrà la facoltà di risolvere il contratto con decorrenza anticipata, addebitando all'APPALTANTE tutti i danni emergenti.

In ciascun caso menzionato precedentemente, sarà inoltre facoltà del COMMITTENTE far eseguire da altri i servizi contestati rivalendosi totalmente sulle fatture in attesa di pagamento o sul deposito cauzionale, senza pregiudizio dei maggiori danni.

ART.11 - RISOLUZIONE PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE, SOSPENSIONE.

Il presente contratto si intenderà risolto di diritto qualora, per cause di forza maggiore o per ordini delle competenti autorità centrali e locali, il Teatro venisse a trovarsi in condizioni di inagibilità continuata per un periodo superiore a due mesi.

Il contratto s'intenderà solo sospeso nel caso in cui il periodo di inagibilità sia inferiore a due mesi consecutivi.

In tali casi, le parti non procederanno ad alcuna richiesta economica a titolo di risarcimento e si considereranno reciprocamente tacitate.

ART.12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Nello svolgimento del servizio non è ammessa alcuna forma di cessione del contratto. In caso di tali evenienze il contratto verrà risolto senza pregiudizio per i danni che possano derivare al COMMITTENTE.

In caso di cessione dell'APPALTANTE nel suo complesso o di un suo ramo aziendale, il presente contratto non potrà essere ceduto senza l'espressa approvazione del COMMITTENTE.

ART.13 - FORO COMPETENTE.

Per tutte le eventuali controversie non conciliabili in via extragiudiziale sarà esclusivamente competente il foro di Torino.

Torino, _____

L'IMPRESA

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Legale Rappresentante

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

P.IVA XXXXXXXXXXXXXXXX

IL COMMITTENTE

TEATRO REGIO

Il Sovrintendente

(Valter Vergnano)

P. IVA: 00505900019



FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

A norma dell'art. 1341 e dell'art. 1342 del C.C. si approvano le clausole e le condizioni contenute nel presente contratto agli artt.:

3 (durata del contratto, periodo di prova), 4 (prezzi, loro validità e pagamenti), 6 (gestione del servizio), 7 (personale da impiegare nei servizi), 8 (obblighi dell'APPALTANTE), 9 (danni ed assicurazioni), 10 (penalità, risoluzione per inadempimento), 11 (Risoluzione per causa di forza maggiore, sospensione), 12 (divieto di cessione e subappalto), 13 (foro competente).

Torino, _____

L'IMPRESA

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Legale Rappresentante

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

P.IVA XXXXXXXXXXXXXXXX

IL COMMITTENTE

TEATRO REGIO

Il Sovrintendente

(Valter Vergnano)

P. IVA: 00505900019

Allegato al contratto

PRESCRIZIONI GENERALI

La diversità e complessità degli elementi scenici da movimentare legata alle varie produzioni dei teatri nazionali ed esteri, comportano per i lavoratori addetti il rischio di urti, compressioni, schiacciamento.

Poiché, per la movimentazione dei carichi, non è possibile fare una valutazione del rischio "standard" perché gli elementi scenici sono sempre di diverse tipologie, dimensioni e peso, prima di iniziare il carico, lo scarico, la movimentazione o lo stivaggio di qualsiasi elemento scenico o altro, occorre valutare:

- da dove si devono movimentare i carichi (magazzini, bilici, container o altro)
- la tipologia e la quantità degli elementi scenici (fianchi, praticabili, quinte, attrezzerie varie ecc.)
- il peso dei singoli elementi e l'ingombro degli stessi
- i mezzi di trasporto e sollevamento che si possono utilizzare
- come prendere, imbragare, sollevare e trasportare il carico, impartendo adeguati ordini al personale
- il numero di persone necessarie per la movimentazione, tenendo conto:
 - che la distribuzione del carico di ciascuna persona non deve superare i 30Kg per lavoratore
 - che i lavoratori devono indossare un vestiario che non dia adito a possibile aggancio agli elementi da
 - movimentare
 - che i lavoratori utilizzino i DPI in dotazione

Nel caso di utilizzo di mezzi di sollevamento o movimentazione di proprietà del Committente, l'Impresa si obbliga, sotto propria esclusiva responsabilità a impiegare personale in possesso di patentino (nel caso di utilizzo di carrelli elevatori) sottoscrivendo, per accettazione, la documentazione fornita dal Committente.

STIVAGGIO DI ELEMENTI SCENOGRAFICI

All'interno dei container, bilici e aree delimitate da scaffalature nei magazzini, lo stivaggio deve essere eseguito in maniera tale da evitare rischi di ribaltamento, scivolamento o cedimento.

Tale operazione deve essere eseguita da personale idoneo e in numero adeguato alla tipologia dei materiali da movimentare.

Il materiale solitamente deve essere posizionato in appoggio alle fiancate degli automezzi con la giusta inclinazione per evitare il ribaltamento o lo scivolamento.

Quando necessario, si deve provvedere alla legatura del carico con funi di ancoraggio o altri sistemi di trattenuta al fine di prevenire il ribaltamento.

ACCESSO AL PALCOSCENICO

L'accesso al palcoscenico è consentito esclusivamente al personale autorizzato.



FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

La movimentazione dei materiali deve essere concordata e coordinata con il Responsabile del palcoscenico al fine di evitare interferenze con l'attività del Teatro e situazioni di pericolo impreviste.

In ogni caso le operazioni di movimentazione degli elementi scenografici deve avvenire solo con le apparecchiature della meccanica di scena ferme (tiri di scena, ponti, carrello dorsale e laterali).

Il Committente fornirà all'Impresa le schede di sicurezza relative a quanto prima descritto.

TIPOLOGIA DEI MATERIALI DA MOVIMENTARE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1) ALLESTIMENTI SCENICI

Prevalentemente i servizi da espletare consistono nelle seguenti operazioni:

- 1.1 MOVIMENTAZIONE
- 1.2 CARICO
- 1.3 TRASPORTO
- 1.4 SCARICO
- 1.5 STIVAGGIO

1.1 MOVIMENTAZIONE

E' l'operazione propedeutica al carico e consiste nella preparazione e raccolta presso l'area di carico di tutti gli elementi costituenti l'allestimento scenico.

Queste operazioni avvengono presso i magazzini decentrati (strada Settimo 411 – Torino) per gli allestimenti in partenza o in rientro dopo l'ultimo spettacolo programmato.

A titolo esemplificativo si elencano alcune tipologie dei materiali scenografici da movimentare:

- Telai di legno rivestiti in tela (6 kg/mq)
- Telai di legno rivestiti in compensato (10 kg/mq)
- Telai in alluminio rivestiti in compensato (10 kg/mq)
- Carrelli metallici
- Tralicci metallici in alluminio lunghezze varie (da mt 2,00 a mt 10,00 sez - 40x40 cm)
- Praticabili in legno (40 kg cad.) con dimensioni mt 2x3
- Sculture in vetroresina e polistirolo
- Tappeti materici (150 kg – mt 20x10 arrotolati)
- Cassoni contenenti materiale illuminotecnico (60 kg/cad)

1.2 CARICO

In relazione alla tipologia e consistenza dei materiali viene stabilito dall'appaltatore il numero del personale da impiegare, il numero e la tipologia degli automezzi e il tempo necessario per svolgere il servizio.



FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

La squadra adibita al carico dovrà essere coordinata da un responsabile con mansioni di stivatore che provvederà a gestire le operazioni, garantendo l'applicazione delle normative vigenti sulla sicurezza e mettendo in atto tutti gli accorgimenti necessari per evitare danneggiamenti ai materiali durante il carico e il trasporto.

Il danneggiamento degli elementi scenografici può pregiudicare l'andata in scena dello spettacolo.

Il carico può avvenire utilizzando esclusivamente il personale di facchinaggio, oppure tramite l'uso di carrelli elevatori o altre attrezzature di proprietà dell'Appaltatore e/o dell'Appaltante.

1.3 TRASPORTO

I mezzi normalmente impiegati per il trasporto sono i seguenti:

- Bilico centinato da mt 13,60
- Bilico centinato ribassato
- Motrice con piattaforma idraulica, centinata o boxata climatizzata da mt 9,00/8,00/6,00
- Furgone con piattaforma idraulica, centinato o boxato da mt 4,00
- Furgoni di minori dimensioni, tipo DUCATO o FIORINO
- Containers 40' o 40' HC
- Containers 20'

Normalmente gli scarichi/carichi presso la sede del Teatro Regio avvengono a partire dalle 7,00 del mattino.

Gli automezzi possono stationare su banchina riservata, in Via Verdi 3, con dimensioni atte a ricevere 3 bilici da m 13,60 contemporaneamente.

I trasporti possono anche essere richiesti nelle ore notturne (dalle 22,30) e festivi, compatibilmente con le limitazioni previste dal ministero dei Trasporti, salvo se muniti di idonei permessi.

Le destinazioni nazionali e internazionali saranno indicate con specifica tabella.

I permessi di transito e sosta per accedere alla ZTL saranno forniti dal Teatro Regio e trasmessi alla ditta Appaltatrice che provvederà a fornirne copia agli autisti con l'obbligo di tenerla a bordo degli automezzi.

La programmazione dei trasporti verrà concordata tra il Teatro Regio e l'Appaltatore

1.4 SCARICO

Le operazioni di scarico presso la sede del Teatro Regio sono organizzate secondo le seguenti modalità:

- Posizionamento dei materiali scaricati, nell'area del passo carraio
- Dislocazione dei materiali in palcoscenico.

In questo caso dovranno essere rispettate le procedure relative alla sicurezza definite dal Teatro Regio (schede di valutazione del rischio)

1.5 STIVAGGIO



FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

Queste operazioni avvengono unicamente presso i magazzini e sono successive allo scarico degli automezzi nelle apposite aree esterne.

Lo stivaggio può avvenire utilizzando esclusivamente il personale di facchinaggio, oppure tramite l'uso di carrelli elevatori o altre attrezzature di proprietà dell'Appaltatore e/o dell'Appaltante.

2) STRUMENTI MUSICALI

Carico, trasporto e scarico di strumenti musicali, sedie, leggi d'Orchestra per concerti in decentramento.

Utilizzo di motrici boxate climatizzate con piattaforma idraulica da mt 9,00 e mt 6,00.

Dopo lo scarico, gli strumenti devono essere trasportati nell'area adibita al concerto e sistemati secondo la formazione richiesta. Le stesse operazioni sono effettuate, al contrario, a fine concerto.

Nella sede del Teatro Regio verrà richiesto un servizio di movimentazione per la preparazione delle formazioni consistente nello spostamento di strumenti, sedie e leggi in fossa orchestra, sul palcoscenico, nelle sale prova e nel Foyer.

3) MOVIMENTAZIONE MAGAZZINI

Trasferimento dei materiali all'interno dei magazzini del Teatro o di quelli decentrati e relativo stivaggio, con utilizzo, quando necessario, di attrezzature dell'Appaltatore e/o dell'Appaltante.

4) GESTIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà definire il numero di persone da impiegare, il numero e la tipologia dei mezzi di trasporto e delle attrezzature.

La programmazione è definita dal Teatro Regio e concerne sostanzialmente la trasmissione delle seguenti informazioni:

- Data, ora, luogo di scarico/carico/stivaggio
- Tipologia dei materiali da movimentare e/o quantitativo indicativo

Referenti per la definizione della logistica